

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 recante "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile" convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, recante "Nuova disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti il 24 aprile 2015 al n. 1136, con il quale all'Ing. Fabrizio Curcio è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1998, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile, a far data dal 3 aprile 2015 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'art. 18, comma 3, della citata legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 - "Protezione Civile" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il Protocollo d'Intesa per l'attivazione e la diffusione di numeri solidali per la raccolta di fondi da destinare alle popolazioni colpite da calamità naturali, sottoscritto in data 27 giugno 2014 tra il Dipartimento della protezione civile e la Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A., gli Operatori della Comunicazione e gli Operatori della Telefonia, approvato con decreto del 17 ottobre 2014, n. di rep. 3903, registrato alla Corte dei Conti in data 18 novembre 2014, Reg. 2970;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2015, con la quale è stato dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data della delibera medesima lo stato di emergenza in conseguenza della tromba d'aria che il giorno 8 luglio 2015 ha colpito il territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d'Ampezzo in provincia di Belluno;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2015 con la quale lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2015, citata, è stato esteso al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore ed Auronzo interessati dalle eccezionali avversità atmosferiche del giorno 4 agosto 2015;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTA** la nota del 24 luglio 2015, prot. n. 306137, con la quale il Presidente della regione Veneto ha chiesto, tra l'altro, ai sensi del Protocollo d'Intesa summenzionato, l'attivazione del numero solidale 45500, in favore della popolazione della Regione Veneto colpita dagli eccezionali eventi meteorologici dell'8 luglio 2015;
- VISTA** la nota del 30 luglio 2015, prot. n. CG/38777, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile si è reso disponibile, in raccordo con tutti gli Operatori della Comunicazione e della Telefonia, sottoscrittori del Protocollo d'Intesa, a valutare la possibilità di attivare la procedura per la raccolta di fondi attraverso il numero solidale, in concomitanza con l'eventuale organizzazione e promozione di eventi speciali che possano catalizzare l'attenzione necessaria per la migliore riuscita della campagna, secondo le modalità previste dal Protocollo d'Intesa citato;
- VISTA** la nota del 7 agosto 2015, prot. n. 326218, con la quale il Presidente della regione Veneto, ha ulteriormente perorato l'attivazione della procedura per la raccolta dei fondi, attraverso il numero solidale, in concomitanza con la Regata Storica di Venezia del 6 settembre 2015;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della protezione civile ha posto in essere numerose interlocuzioni per le vie brevi, con i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa del 27 giugno 2014, al fine di esaminare congiuntamente le modalità di realizzazione dell'iniziativa di raccolta fondi, mediante numero solidale, a favore della popolazione della regione Veneto colpita dagli eventi meteorologici l'8 luglio ed il 4 agosto 2015;
- CONSIDERATO** che a seguito delle interlocuzioni per le vie brevi detti sottoscrittori hanno accolto favorevolmente la raccolta e, quindi, è stata attivata per il periodo dal 6 al 15 settembre 2015, la campagna di raccolta fondi "Ricostruiamo la riviera del Brenta", mediante numero solidale 45500;
- VISTA** la nota del 24 agosto 2015, prot. n. DIP/41933, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha rappresentato al Presidente della regione Veneto, tra l'altro, di individuare gli interventi di grande valenza sociale sui quali concentrare l'utilizzo della raccolta solidale;
- VISTA** la nota del 27 agosto 2015, prot. n. 346104, con la quale il Presidente della regione Veneto ha rappresentato che, in accordo con i Sindaci dei territori colpiti, è in corso la predisposizione di un Piano di interventi, il cui costo è in parte già coperto, per 6 milioni di euro, da finanziamenti della Regione;
- VISTA** la nota del 9 ottobre 2015, prot. n. DPC/ABI/49621, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato agli Operatori della Telefonia le modalità di trasferimento dei fondi raccolti sul conto corrente infruttifero, aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTA la nota del 21 settembre 2015, prot. n. DIP/46286, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha chiesto al Presidente della regione Veneto, la designazione di nominativi, scelti tra persone di riconosciuta ed indiscussa moralità ed indipendenza, per la costituzione del Comitato dei Garanti, ai sensi dell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa del 27 giugno 2014;

VISTA la nota del 4 novembre 2015, prot. n. 448052, con la quale la Regione Veneto ha designato a far parte del Comitato dei Garanti per la supervisione sull'utilizzo dei fondi raccolti mediante numero solidale 45500 "Ricostruiamo la Riviera del Brenta", il Dott. Vincenzo D'Agostino, il Sig. Dino Artusi, il Sig. Giorgio Brugnone ed il Prof. Pier Luigi Petrillo, i quali hanno accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica delle cariche di che trattasi;

VISTA la nota del 16 novembre 2015, prot. n. DPC/ABI/56667, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha designato, ai sensi dell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa del 27 giugno 2014, quale componente del costituendo Comitato dei Garanti, con funzioni di Presidente, il Prof. Paolo Germani, scelto tra persone di riconosciuta ed indiscussa moralità ed indipendenza, il quale ha accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica delle cariche di che trattasi;

DECRETA

Articolo 1

1. Il Comitato dei Garanti, costituito ai sensi dell'articolo 6, del Protocollo d'Intesa meglio citato in premessa, è così composto:

Prof. Paolo Germani, in rappresentanza del Dipartimento della protezione civile (Presidente)

Prof. Pier Luigi Petrillo, in rappresentanza della Regione Veneto (Componente)

Dott. Vincenzo D'Agostino, in rappresentanza del Comune di Dolo (Componente)

Sig. Dino Artusi, in rappresentanza del Comune di Pianiga (Componente)

Sig. Giorgio Brugnone, in rappresentanza del Comune di Mira (Componente).

2. Il Comitato definisce i criteri e le modalità per l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie attività, al fine di garantire il più efficace e tempestivo conseguimento dei compiti attribuiti.

3. L'incarico di componente del Comitato è svolto a titolo gratuito.

4. La segreteria del Comitato è assicurata dal Servizio Affari Amministrativi del Dipartimento della protezione civile.

Ricevuto tramite Posta Elettronica Certificata
Qualificazione da documento digitale archiviato nel sistema di gestione documentale del Dipartimento della Protezione Civile - Stampabile e archiviabile per le esigenze correnti ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43 c.3.

MODULARIO
P.C. M. 198

MOD. 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Articolo 2

1. Ai componenti del Comitato dei Garanti compete unicamente il trattamento economico di missione previsto per la corrispondente qualifica già rivestita nell'ambito della Pubblica Amministrazione.
2. Alla relativa spesa si provvede con gli stanziamenti in disponibilità del Centro di responsabilità n. 13 - Protezione civile del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE**

**UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**
VISTO E ANNOTATO AL N. 3016.....
Roma, 22.12.2015

IL REVISORE

[Signature]

IL DIRIGENTE

[Signature]

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio**

[Signature]

**CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI**
Reg. n. - Prev. n. 632

11 MAR 2016

IL MAGISTRATO

[Signature]